



PROGETTO

***SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN FAVORE
DI SOGGETTI CON DEFICIT SENSORIALE***

Provincia Regionale di Catania

INDICE

Sommario

SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN FAVORE DI SOGGETTI CON DEFICIT SENSORIALE	1
Ente Proponente.....	3
Obiettivi	4
FINALITA'	5
DESTINATARI.....	6
ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO	7
PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRE INDICAZIONI UTILI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	8
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MINIME ASSICURATE NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	13
DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI SERVIZI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI OFFERTI	15
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI, DEI LORO FAMILIARI.....	19
TEMPI E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIALI FREQUENTATI DAGLI UTENTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INDIVIDUALI DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	20
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	21
ATTIVITA' ESTIVE.....	22

Ente Proponente

La **Cooperativa Sociale "Segni Di Integrazione" ONLUS** (di seguito SEI), con sede a Palermo, è stata costituita nel 2006 tra soci sordi ed udenti, esperti a vario titolo in servizi attinenti l'integrazione scolastica e lavorativa delle persone sorde. La cooperativa, conforme ai requisiti della norma per i sistemi di gestione per la qualità **UNI ES ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008)**, l'**ENTE NAZIONALE SORDI** socio della cooperativa ha l'obiettivo specifico di dotarsi di una di una struttura specializzata e dedicata in grado di erogare servizi altamente professionali e specifici nell'ambito del territorio regionale.

La Cooperativa nasce con l'obiettivo precipuo di creare una struttura specializzata e dedicata all'erogazione di servizi altamente professionali e specifici nell'ambito della disabilità sensoriale. Negli anni SEI cresce, grazie alla sua specificità, diventa punto di riferimento per molteplici amministrazioni locali in tutta Italia in materia di servizi di integrazione scolastica per alunni sordi, ciechi ed ipovedenti.

Specializzazione che ha ultimamente ha consentito a SEI di essere punto di riferimento per la realizzazione di un importante protocollo sperimentale educativo-riabilitativo, finanziato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana.

SEI per la progettazione, fruizione ed offerta dei propri servizi si avvale sia di soggetti abili ma soprattutto di soggetti diversamente abili, ed in particolare di Disabili sensoriali con specifiche competenze e professionalità.

Tra gli obiettivi specifici di SEI c'è la necessità di creare una struttura di riferimento che attraverso l'utilizzo di metodologie condivise, di strumenti dedicati e di personale specializzato, possa garantire la realizzazione di servizi con standard qualitativi omogenei in diverse aree di intervento, quali:

- Scuola e attività post-scolastiche;
- Attività culturali e ricreative;
- Azioni di inclusione sociale e inserimento lavorativo;
- Interventi socio-sanitari di tipo riabilitativo-educativo.

SEI è, inoltre, impegnata nella realizzazione e attivazione di percorsi d'inserimento lavorativo per sordi attraverso specifiche modalità di attuazione, servizi e progetti sportivi per soggetti diversamente abili, progetti per la comunicazione per sordi da proporre a imprese ed enti pubblici e privati. La presenza all'interno di SEI dell'Ente Nazionale Sordi, in qualità di socio, permette inoltre di sviluppare progetti e percorsi sperimentali e innovativi sia a livello locale che regionale e nazionale.

SEI per la progettazione, fruizione ed offerta dei propri servizi si serve sia di soggetti abili che di soggetti diversamente abili, ed in particolare di Sordi con specifiche competenze e professionalità. Tale *modus operandi* SEI da un lato di utilizzare per l'offerta dei propri servizi figure professionali competenti e particolarmente vicine all'utente del servizio, e dall'altro di favorire fattivamente l'inserimento lavorativo di persone disabili. SEI non ha finalità speculative, e pertanto fa partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi, ed ispirandosi nello svolgimento delle proprie attività ai principi della libera e spontanea cooperazione, per la cui diffusione ed affermazione è impegnata.

L'esperienza maturata è stata diversificata sia per tipologia di utenza (sordi segnanti, oralisti ...), sia per gradi di scuola (materna, elementare, media, superiore, accademia) che per patologie connesse alla sordità, pertanto il personale impiegato ha un'esperienza ed una competenza tale da poter garantire l'affiancamento di un'utenza altamente diversificata.

Negli anni SEI ha focalizzato la sua attenzione nell'erogazione del Servizio di Assistenza alla Comunicazione Scolastico e Aiuto integrativo didattico su tutto il territorio regionale (Palermo, Catania, Agrigento, Siracusa, Enna e Trapani) e Nazionale (Venezia e Verona) specializzando sempre di più le sue competenze.

Obiettivi

Obiettivo prioritario nella presa in carico dello studente Sordo è quello di rendere l'individuo autonomo e consapevole delle proprie capacità e possibilità. Tale obiettivo può essere raggiunto sia attraverso il supporto scolastico, sia favorendo l'integrazione del ragazzo Sordo nel gruppo dei pari. Tale gruppo è di fondamentale importanza per lo **sviluppo dell'Identità Individuale** e di quella di **Gruppo** che sono necessarie al giovane per integrarsi nella società e non rimanerne emarginato. L'integrazione reale avviene attraverso la condivisione sia di momenti didattici che ludici, in grado di consentire, oggi all'adolescente e domani al giovane sordo, il confronto con se stessi e con gli altri.

Gli obiettivi che la realizzazione del Servizio si pone, possono essere così sintetizzati:

- prevenire l'abbandono scolastico;
- offrire il necessario supporto per la scelta agli orientamenti professionali ed alle modalità di inserimento nel mondo sociale e lavorativo;
- promuovere lo sviluppo e la crescita di una cultura dell'integrazione e dell'autonomia.

La matura e consolidata esperienza di SEI consentirà di raggiungere in modo efficiente ed efficace i suddetti obiettivi. In particolare, la sistematicità nella progettazione, nell'erogazione, nel monitoraggio e nella valutazione del servizio, sarà garantita attraverso standard metodologici del piano operativo, caratterizzati da:

- l'evoluzione e il consolidamento della struttura organizzativa, con la definizione del gruppo di coordinamento ed operativo del servizio, in termini di ruoli e compiti;
- la redazione e l'attuazione di un preciso e puntuale flusso di gestione, dove vengono evidenziati in modo sintetico ed esaustivo le varie fasi ed azioni, i documenti in entrata ed in uscita, i controlli effettuati e le note esplicative;

- la stesura e l'approfondimento delle procedure operative, intese come modalità di svolgimento delle attività previste dal sistema di gestione, in termini di istruzioni gestionali ed operative e delle responsabilità di attuazione;
- l'elaborazione di modulistica a supporto del lavoro di coordinamento e dell'attività del personale operante sul campo;
- la struttura organizzativa complessa, costruita *ad hoc* per la gestione del servizio, che offre l'opportunità di operare, in modo efficiente con standard di elevata qualità affrontando sia la quotidianità che le questioni più articolate. Grazie ad un'organizzazione, che proprio per la sua solidità e per la sua elevata professionalità riesce ad affrontare ogni problematica con grande flessibilità.

FINALITA'

Come da art. 2 del Regolamento Provinciale, gli interventi a favore dei disabili sensoriali sono finalizzati a:

- promuovere il pieno sviluppo della persona umana;
- prevenire, ridurre ed eliminare gli svantaggi derivanti dalla disabilità, dalle condizioni di non autonomia e da quant'altro sia di ostacolo alla piena realizzazione dei diritti di cittadinanza;
- definire modelli di intervento che agevolino la permanenza dei disabili all'interno del nucleo familiare, riconoscendo il rilevante valore sociale dell'attività di cura ed assistenza da questo praticata;
- assicurare l'integrazione scolastica nelle classi comuni di ogni ordine e grado, università, corsi professionali e percorsi formativi post universitari, l'inserimento sociale e lavorativo e la partecipazione alle attività sociali, ricreative, sportive e culturali;
- consentire l'esercizio del diritto di scelta da parte del cittadino utente e della famiglia dei servizi e del fornitore mediante una adeguata differenziazione degli stessi;
- porre in atto sistemi di monitoraggio dei servizi assegnati della fruibilità e dell'efficacia degli stessi.

La piena attuazione delle finalità è perseguita mediante il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali alla persona ed alle famiglie. Tale sistema è realizzato, in esecuzione della legge quadro e delle successive disposizioni regionali, con l'impiego integrato di tutte le risorse pubbliche sia umane che finanziarie, con la qualità delle prestazioni e con la libera scelta dei servizi da parte dei beneficiari, che acquistano le prestazioni direttamente dagli Enti accreditati.

L'assistenza alla Comunicazione in ambito scolastico si è rivelata un indispensabile ed insostituibile strumento per una reale ed effettiva integrazione scolastica, è stato apprezzato moltissimo sia dagli utenti che hanno usufruito del servizio, sia dalle rispettive famiglie, sia dagli insegnanti curricolari e di sostegno che hanno seguito nelle rispettive classi di appartenenza gli studenti sordi. Tale lavoro, cominciato durante le ore mattutine di studio non può e non deve essere vanificato nelle ore pomeridiane, perciò è fondamentale continuare il lavoro di apprendimento e consolidamento dei contenuti appresi con le stesse modalità, anche nelle ore pomeridiane. Il servizio socio educativo e di sostegno didattico, trova la sua completa applicazione unendo percorsi di sostegno didattico, uniti alle attività socio-educative che consentono all'individuo di crescere a livello intellettuale e sociale allo stesso tempo.

DESTINATARI

I destinatari delle prestazioni e dei servizi, sono le persone affette da minorazioni permanenti dell'udito, congenite o acquisite durante l'età evolutiva, tali da causare difficoltà di apprendimento e di relazione con gli udenti e di integrazione familiare, scolastica e sociale e che sono in età prescolare o frequentano scuole comuni di ogni ordine e grado, nonché l'università. A questi sono equiparati i soggetti pluriminorati con disabilità di tipo sensoriale e per i quali è necessario attuare, utilizzando strumenti come tavoli tecnici di concertazione e/o conferenze di servizi, un progetto formativo individualizzato, offerto su base integrata tra le istituzioni interessate.

Tali soggetti per accedere agli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

- la residenza in uno dei Comuni della Provincia di Catania;
- l'assenza assoluta dell'udito, oppure disporre di un certificato dall'apposita Commissione Medica, o della funzione uditiva che non consenta il normale apprendimento del linguaggio parlato se non con ausili specifici;
- l'iscrizione e la frequenza regolare in istituti scolastici di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia all'Università, compresi i corsi di formazione professionale e di specializzazione o abilitazione post-diploma o post-universitari;
- non esercitare una attività remunerativa a carattere continuativo;
- i limiti di reddito previsti dalla vigente normativa regionale per l'accesso gratuito ai servizi socio-assistenziali.

Ai bambini minorati dell'udito da zero a tre anni di età è garantito l'intervento socio

psico-pedagogico precoce, per la prevenzione delle conseguenze alla loro normale crescita derivanti dalla minorazione sensoriale, a seguito di parere da parte dell'Azienda Sanitaria Locale e della elaborazione di un progetto personalizzato integrato.

Hanno precedenza nella concessione dei servizi e dei benefici previsti dal presente regolamento i soggetti totalmente privi dell'udito.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il nostro processo di intervento in ambito socio-educativo, in una logica di ricerca continua di qualità, si sviluppa nelle seguenti fasi

- Selezione, Formazione e avviamento al lavoro degli operatori;
- Monitoraggio del servizio reso agli studenti sordi;
- Raccolta e analisi dei dati e informazioni sugli studenti sordi e le loro necessità e difficoltà reali;
- Consulenza e coinvolgimento del territorio e delle famiglie.

Nello specifico la prassi di presa in carico dell'utente facente richiesta prevede, dopo un colloquio preliminare per l'acquisizione delle informazioni necessarie sullo studente:

- ✓ **CONTATTO CON LA FAMIGLIA** dell'alunno per valutare la tipologia di intervento e le strategie adottate dalle altre figure professionali che gravitano intorno alla figura dell'alunno. Spesso, questo è un momento molto importante per fornire alla famiglia una serie di informazioni e consulenze sulla sordità.
- ✓ **CONTATTO CON I DIRIGENTI SCOLASTICI** e con i docenti (curricolari e di sostegno) per l'assunzione di materiale informativo addizionale. È questo il momento per recepire le esigenze della scuola e per individuare i responsabili scolastici ai quali fare riferimento in itinere (Referenti H, insegnanti di sostegno).
- ✓ **ELABORAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE DELL'INTERVENTO** elaborato dal personale esperto, che preveda le seguenti prestazioni specialistiche: interventi di educazione alla comunicazione, di educazione psicomotoria, di animazione, di sostegno didattico specializzato, attività di laboratorio, attività di assistenza alla comunicazione non verbale, attività di orientamento e formazione professionale .

- ✓ **EROGAZIONE DEL SERVIZIO** , come da Piano Individuale elaborato, da svolgersi presso la struttura comune dove svolgere il lavoro sia individualmente che collettivamente, insieme agli altri utenti. Le attività verranno svolte dal Lunedì al Venerdì così distribuite:

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
ORARIO	15 - 19	15 - 19	15 - 19	15 - 19	15 - 19

La logica d'intervento è quella di collaborazione creazione di rete a sostegno dei bisogni dell'utente finale.

L'ammissione al servizio è disposta dall'Assessorato alle Politiche Sociali, su richiesta della famiglia, e decorre dalla data di effettivo inizio della formazione scolastica.

La Cooperativa Sociale "Segni di Integrazione" collaborerà con la struttura scolastica frequentata dall'assistito, in modo da realizzare le necessarie sinergie per una migliore attuazione del progetto educativo.

Il servizio è finalizzato al pieno sviluppo delle potenzialità dei soggetti sordi, alla loro integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, nonché al raggiungimento di livelli di autonomia adeguati alle loro condizioni uditive, psico-intellettive e sociali.

OBIETTIVI

- potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei soggetti sordi
- sviluppo di capacità di astrazione e pensiero logico
- integrazione del sordo con il gruppo dei pari
- parificare le conoscenze enciclopediche rispetto alla classe e ai programmi ministeriali
- riduzione dell'isolamento
- riduzione dell'aggressività

PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRE INDICAZIONI UTILI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per lo svolgimento del Servizio di Assistenza alla Comunicazione sono coinvolti i seguenti profili professionali:

- Educatore Sordo
- Assistenti alla Comunicazione
- Psicologi
- Pedagogisti
- Interpreti L.I.S.
- Educatori Professionali
- Logopedista
- Assistente Sociale

Tutti gli operatori sono qualificati ed in grado di affiancare l'utenza diversificata per grado di sordità, metodo di apprendimento, presenza di pluriminorazioni.

Il personale impiegato è in possesso dei seguenti requisiti:

- ⇒ diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- ⇒ possesso di titolo professionale di Assistente alla comunicazione, ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionale di durata biennale o, di almeno 900 ore di lezione o, di attestato di frequenza ad un corso L.I.S. di durata almeno biennale;
- ⇒ comprovata esperienza nel settore.

I Nostri operatori sono formati affinché il servizio prenda in carico l'utente a 360°, pertanto gli Assistenti alla Comunicazione devono:

- ▶ essere in grado di creare una relazione costruttiva con gli allievi, i docenti, i genitori, le altre figure operanti nell'Istituzione scolastica;
- ▶ saper individuare le modalità comunicative più idonee ai diversi soggetti e ai diversi contesti comunicativi;
- ▶ saper padroneggiare linguaggi e lingue in tutte le sue varianti (LIS, IS, ISE);

L'assistente alla comunicazione oltre a possedere l'abilità di tradurre – utilizzando la metodologia comunicativa più adeguata, i contenuti didattici e tutto ciò che avviene all'interno della classe – deve anche avere le seguenti competenze:

- saper mediare tra diversi linguaggi e discipline;
- possedere metodi e strategie per renderli accessibili al bambino/ragazzo sordo;
- “dare voce” alle risposte del bambino/ragazzo;
- ampliare il lessico del bambino;
- aver padronanza di “modi/mezzi” comunicativi quali la dattilologia, l'articolazione labiale;

- conoscenza della storia, del mondo e della cultura sorda;
- capacità di lavorare in rete, perché tante sono le professionalità che collaborano nella crescita e nell'educazione del bambino/ragazzo sordo: dall'otorino al neuropsichiatra, dalla logopedista all'insegnante di sostegno;
- conoscere le proprie competenze, le proprie responsabilità e quelle di ogni singolo operatore per potersi collegare con essi nella stesura del P.E.I.;
- valorizzare le risorse della famiglia e del territorio sia in termini d'informazione che di ausilio tecnologico utili al bambino/ragazzo sordo;
- conoscere i principi fondamentali a livello pedagogico, metodologico e didattico.

Inoltre, la figura del **Referente Amministrativo** si occupa di tutti gli aspetti organizzativi-amministrativi del servizio, della gestione dello stesso, nonché del personale impiegato.

Infine, la figura del **Coordinatore, con esperienza pluriennale nell'ambito del coordinamento dei servizi in favore dei Sordi**, rappresenterà il punto di riferimento e di collegamento tra i vari attori del servizio, nello specifico, le famiglie e le scuole, garantendone la qualità e la professionalità dettata dall'esperienza e dalla competenza che caratterizza gli operatori della Cooperativa "Segni di Integrazione" che da anni lavorano "per" e "con" i Sordi. Il Coordinatore coadiuvato dall'equipe multidisciplinare, svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli assistenti alla comunicazione, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e di valutazione della qualità del servizio, di raccordo tra i servizi educativi e sociali, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze. Il Coordinatore garantisce le prestazioni previste in collaborazione con i servizi socio-sanitari e scolastici competenti del territorio, fatte salve le competenze specifiche istituzionali: il coordinatore si curerà di incontrare i referenti scolastici dell'alunno in occasione dell'inizio dell'anno scolastico.

Attraverso la figura del Coordinatore Tecnico Scientifico intendiamo strutturare una serie di collaborazioni "a piramide" che necessitano di una indispensabile programmazione sulle singole fasi che debbono portare ad un innalzamento della qualità del servizio. Tale figura è di notevole importanza, in quanto riveste un ruolo fondamentale per la garanzia di qualità e competenza nel settore dettata dall'esperienza e dalla competenza, infatti le funzioni del Coordinatore tecnico scientifico possono riassumersi come di seguito: seleziona e gestisce l'equipe di collaboratori e degli altri professionisti esterni che intervengono nella valutazione degli alunni e nel monitoraggio del servizio.

- Stila i calendari della formazione, del monitoraggio e aggiornamento degli assistenti alla comunicazione/educatori sordi.
- Presiede agli abbinamenti alunno/operatore.

- Addestra il personale: istruzione sugli obiettivi e sulle modalità operative del servizio; distribuzione degli assistenti alla comunicazione nelle sedi scolastiche ed assegnazione dei casi in base alle caratteristiche dell'utenza.
- Supporta il personale nella stesura dei piani di intervento, valutazione e monitoraggio dell'intervento stesso unitamente all'équipe di collaboratori.
- Partecipa ai GLH operativi, ove sia necessario un approfondimento/confronto sulle caratteristiche dell'intervento, svolto dal personale, sull'alunno sordo e di una effettiva condivisione di obiettivi, tempi e azioni stabiliti nel piano educativo.
- Cura il monitoraggio dell'andamento del progetto e la verifica della congruità dell'azione complessiva con le premesse teoriche sottese al progetto stesso (verifiche in itinere, stesura e analisi dei questionari).
- Partecipa a riunioni di verifica di fine anno con i referenti istituzionali.
- Si occupa della elaborazione e stesura della relazione tecnica di fine anno da consegnare ai referenti istituzionali.
- Partecipa alle riunioni periodiche interne di verifica e organizzazione del progetto.

sovrintende all'organizzazione di convegni e/o giornate studio che abbiano come finalità più ampia la partecipazione e l'approfondimento scientifico sui temi dell'integrazione scolastica da parte di tecnici, politici e dell'intera comunità scientifica.

Nel suo ruolo, il Coordinatore tecnico scientifico, potrà avvalersi di una vera équipe di esperti così suddivisi:

- ▶ CONSULENTI ESTERNI che intervengono a richiesta del Coordinatore soprattutto per quanto concerne particolari esigenze nella valutazione del fabbisogno dell'utente. Sono neuropsichiatri infantili ma anche assistenti sociali, psicologi e pedagogisti.
- ⇒ EQUIPE DI ESPERTI composta da psicologi, logopedisti e altri esperti di sordità che, oltre ad affiancare il Coordinatore in sede di valutazione dell'alunno, si occupano anche delle varie fasi inerenti al monitoraggio del servizio ed alla formazione/aggiornamento del personale. Il lavoro dell'équipe prevede una serie di interventi, individuali e di gruppo, atti ad agevolare e sostenere il lavoro di tutto il personale operante. L'équipe rappresenta un punto di riferimento per l'assistente alla comunicazione che si trova a gestire le propria attività lavorativa, a contatto con gravi problematiche e con scarse possibilità di confronto con i suoi colleghi. I vari membri dell'équipe, ognuno in base alle rispettive aree di competenza, si occupano della formazione, supervisione ed aggiornamento del personale nonché, del sostegno e della verifica del lavoro svolto sul campo.

Il lavoro degli assistenti alla comunicazione può raggiungere il massimo del risultato solo se perfettamente integrato con le attività scolastiche quotidiane; sono, quindi, fondamentali il

confronto e la condivisione dei reciproci obiettivi tra scuola e cooperativa. A tal fine, oltre al periodico monitoraggio a scuola, in orario curriculare, sull'andamento del servizio da parte del responsabile tecnico, verranno organizzati incontri ad inizio e fine anno tra il Coordinatore tecnico scientifico ed il corpo docente, ponendo attenzione al dialogo con gli insegnanti curricolari e di sostegno delle classi in cui è attivato il servizio.

⇒ PERSONALE CON COMPETENZE SPECIFICHE PER PLURIMINORATI

L'esperienza di questi anni ha segnalato una percentuale di alunni Sordi assistiti che presentano anche altre forme di disabilità. Il problema legato alla sordità si abbina ad altri tipi di difficoltà che spesso risultano anche più rilevanti e di difficile approccio.

Tra gli operatori in forza alla struttura della costituenda ATI vi è un gran numero di laureati in psicologia (tra questi anche specializzati in psicoterapia), in scienza dell'educazione e scienza della formazione. Alcuni hanno anche già svolto il lavoro di assistente specialistico di base presso cooperative sociali. Inoltre, vi sono anche diversi operatori che hanno svolto attività con bambini sordo-ciechi. Da sempre, in fase di assegnazione di incarico, la costituenda ATI è stata ben accorta ad assegnare questi delicati incarichi agli operatori più qualificati.

I numeri di alunni con pluriminorazioni, sempre più crescenti, hanno fatto nascere l'esigenza di instaurare proficue collaborazioni con cooperative sociali che svolgono l'assistenza scolastica specialistica per altre forme di disabilità. Abbiamo già programmato degli interventi formativi per gli assistenti alla comunicazione attraverso seminari e brevi stage formativi sulle diverse tipologie di disabilità.

Il Coordinatore tecnico scientifico, insieme all'équipe di collaboratori, è un valido strumento per tutti quegli operatori che, a contatto con gravi deficit, hanno necessità di informazioni rispetto ai piani di intervento da adottare ed in base alle tecniche e strategie da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'organizzazione sarà inoltre potenziata grazie alla collaborazione di numerosi volontari specializzati vocati all'attività di assistenza e cooperazione nel sociale.

La struttura organizzativa presentata consentirà di raggiungere ottime performance in termini di efficienza ed efficacia del servizio prestato.

Il personale specialistico impiegato, ciascuno con la propria competenza contribuirà all'analisi della situazione iniziale dello studente, in ingresso, per seguire l'evolversi del servizio ed effettuando la valutazione finale.

Gli stakeholders: ossia i "portatori di interesse". Come tutte le organizzazioni la Cooperativa Sociale Segni di Integrazione non è un soggetto a se stante: vive infatti di relazioni con una serie di "attori sociali", siano essi singoli individui o gruppi di persone con i quali condivide interessi. Si tratta di quei soggetti interni ed esterni il cui consenso e la cui fiducia influenzano il funzionamento stesso della Cooperativa

Sociale. Per la Cooperativa Sociale Segni di Integrazione è estremamente importante il coinvolgimento degli stakeholders attivato attraverso il confronto e il dialogo, per meglio comprendere i bisogni, gli interessi e le aspettative al fine di costruire insieme le possibili risposte. I "portatori di interesse" che ruotano attorno alla Cooperativa Segni di Integrazione, muovono l'ingranaggio dell'azione operativa della stessa nel territorio in cui opera determinando un incremento del valore aggiunto prodotto ed il perseguimento della propria Mission.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MINIME ASSICURATE NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio Socio educativo è finalizzato al pieno sviluppo delle potenzialità di disabili sensoriali, alla loro integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, nonché al raggiungimento di livelli di autonomia adeguati alle loro condizioni psico-intellettive e sociali. Esso viene realizzato attraverso l'erogazione di prestazioni specialistiche predeterminate in un progetto educativo personalizzato, predisposto dalla Nostra équipe socio-psico-pedagogica e convalidato dalla Provincia, la quale, per la valutazione di particolari situazioni di utenti con patologie associate che richiedono interventi rientranti nell'attività di integrazione socio-sanitaria, potrà avvalersi del supporto della Azienda Sanitaria Locale.

Il servizio comprende tutti gli interventi necessari per la prevenzione ed il superamento di tutte le conseguenze derivanti dal deficit sensoriale ed in particolare:

- l'assistenza scolastica attraverso l'uso di metodologie e strategie didattiche idonee a favorire e velocizzare i processi di apprendimento;
- l'educazione alla comunicazione e all'autonomia personale in rapporto allo specifico deficit;
- l'uso di attrezzature, sussidi e materiale didattico adeguati;
- il rapporto con le scuole frequentate dagli utenti per realizzare le necessarie sinergie progettuali ed operative;
- la consulenza sociale e psicologica alle famiglie;
- la formazione delle famiglie, anche per l'acquisizione di competenze relative alla comunicazione gestuale.

La permanenza presso la Nostra sede sarà garantita per almeno quattro ore (possibilmente pomeridiane) e comunque all'interno della fascia oraria dalle 8.00 alle 19.00.

Il servizio sarà prestato nel rispetto del principio della sistematicità, ossia:

- ✓ nella capacità del servizio di garantire l'applicazione delle idee progettuali che lo contraddistinguono;
- ✓ nella riproducibilità delle buone prassi, sia ipotizzate a livello progettuale che quelle evidenziate nello svolgimento del progetto stesso;
- ✓ nella capacità di modulare il proprio intervento ad ogni singolo caso, con tutte le problematiche che riguardano la persona nella sua complessità, offrendo sempre, e comunque, un servizio in cui siano riconoscibili gli standard qualitativi seguiti.

In sintesi le prestazioni verranno erogate in modo da fornire a tutti lo stesso servizio, con gli stessi standard qualitativi, senza tralasciare le peculiarità di ogni alunno sordo.

Il nostro processo di intervento prevede, nello specifico, dopo un colloquio preliminare per l'acquisizione delle informazioni necessarie sullo studente, la prassi di presa in carico dell'utente facente richiesta prevede:

- ✓ il **CONTATTO CON LA FAMIGLIA**;
- ✓ il **CONTATTO CON I DIRIGENTI SCOLASTICI** e con i docenti (curricolari e di sostegno);
- ✓ l'**ELABORAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE DELL'INTERVENTO** elaborato dal personale esperto;
- ✓ l'**EROGAZIONE DEL SERVIZIO**;
- ✓ il **MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**.

La logica d'intervento è quella di collaborazione, creazione di rete a sostegno dei bisogni dell'utente finale, per tale ragione partecipiamo ai GLISS, organizzati dalla scuola ed ai quali partecipano anche i genitori.

Il servizio è finalizzato a favorire la partecipazione degli alunni con deficit sensoriale uditivo nella attività di classe, facilitando il loro rapporto con i docenti ed i compagni, nonché i processi di apprendimento e di socializzazione.

La Cooperativa Sociale "Segni di Integrazione" collaborerà con la struttura scolastica frequentata dall'assistito, in modo da realizzare le necessarie sinergie per una migliore attuazione del progetto educativo.

Il Servizio Socio Educativo tiene conto, quindi:

- della valutazione effettuata dalla scuola;
- della richiesta esplicita della famiglia del canale comunicativo da utilizzare
- della richiesta diretta dell'utente;
- della sinergia con le figure professionali che lo circondano;
- del progetto educativo individuale che si intende seguire.

Tutte queste variabili vengono tenute in considerazione nell'espletamento del servizio che deve integrarsi in realtà scolastiche e familiari preesistenti.

<u>Cosa rappresenta l'Assistente alla</u>	<u>Cosa rappresenta per la famiglia:</u>
<u>Comunicazione per il bambino:</u> <ul style="list-style-type: none">- un modello linguistico (LIS...);- un modello comunicativo-relazionale;- un punto di riferimento emotivo;- un mediatore comunicativo con i coetanei e gli adulti;- un supporto all'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">- una rassicurazione emotiva rispetto al rischio d'isolamento e d'incomprensione del bambino/ragazzo;- una condivisione delle scelte educative operate.

DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI SERVIZI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI OFFERTI

Obiettivo prioritario nella presa in carico dello studente Sordo è quello di rendere l'individuo autonomo e consapevole delle proprie capacità e possibilità, tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso il supporto scolastico, post-scolastico ed ancor di più favorendo l'integrazione del ragazzo Sordo nel gruppo dei pari. Tale gruppo è di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'identità individuale e di quella di gruppo che necessitano al giovane per integrarsi nella società e non rimanerne emarginato. L'integrazione reale avviene attraverso la condivisione di momenti didattici, ludici, teatrali che consentano il confronto con se stessi e con gli altri.

Per tali motivi si ritiene fondamentale offrire ai giovani Sordi un ventaglio di proposte migliorative che consentano non solo lo studio individuale ma anche la promozione di vissuti di gruppo che stimolino la crescita personale.

La Cooperativa “Segni di Integrazione” al fine di prendere in carico i bisogni dell’utenza e della sua famiglia, per rendere concreto il sostegno sociale di cui ha diritto l’utente per raggiungere livelli qualitativi adeguati alla tipologia di servizio offerto, si impegna, ove richiesto e valutato dall’utenza e dalla nostra équipe a realizzare servizi migliorativi ed aggiuntivi come di seguito riportati:

- a) **Organizzazione di incontri di informazione**, formazione e sensibilizzazione sulla Sordità, sulle modalità comunicative adeguate. Tale attività verrà organizzata durante anno scolastico (presso la sede o presso le scuole, da concordare), invitando tutti gli addetti ai lavori alla partecipazione.
- b) **Consulenza psico-pedagogica alle famiglie**. La consulenza è un servizio fondamentale per il sostegno e la promozione dell’empowerment individuale e grupppale, pertanto presso la sede sarà possibile, dietro appuntamento, poter effettuare tale consulenza.
- c) **Utilizzo di software specifici per l’apprendimento** dei bambini Sordi. La Cooperativa dispone di software specifici per l’apprendimento dei giovani Sordi che contribuiranno ad ampliare le conoscenze del ragazzo ed agevolare le metodologie di studio.
- d) **Consultazione gratuita di riviste e testi inerenti l’handicap e la Sordità**. Vista la specificità dell’argomento la Cooperativa mette a disposizione dei propri utenti, presso la sede di testi e riviste specifiche delle quali familiari ed utenti potranno usufruire gratuitamente.
- e) **Assistenza e disbrigo pratiche burocratiche**. La Cooperativa creando una rete capillare sul territorio siciliano consentono di avere esperienza e professionalità nell’accompagnamento dell’utente per il disbrigo delle pratiche burocratiche.
- f) **Corsi LIS per genitori**. Negli anni una richiesta costante è giunta dai genitori utenti di figli sordi i quali, avendo preso consapevolezza delle difficoltà comunicative all’interno della famiglia stessa, voglio imparare a comunicare meglio ed in maniera più efficace con i propri figli. Pertanto, s’intende attivare, in funzione dell’utenza richiedente, in corso LIS per genitori, il quale non prevede solo moduli di lingua ma anche informazioni di tipo socio-psicologico.
- g) **Laboratori teatrali**. I componenti della Cooperativa sono i fondatori del gruppo teatrale dei Sordi Palermitani, i quali vantano una lunga e prestigiosa carriera che ha

visti coinvolti sordi di ogni fascia di età. Memori di laboratori teatrali dedicati ai minori intendiamo attivare, settimanalmente, su richiesta dell'utenza sarà previsto un incontro per l'organizzazione di attività teatrali.

- h) **Laboratori musico pedagogici.** La professionalità specifica posseduta consente l'organizzazione settimanale di un incontro, a richiesta dell'utenza, di una metodologia che stimola il ragazzo sordo attraverso il coinvolgimento di tutti i canali sensoriali. La Musicopedagogia si presenta una disciplina che utilizza una metodologia :Semistrutturata, Non direttiva, con obiettivi non pre-definiti, ma calibrati sempre in termini di rispondenza ed efficacia Pedagogico Clinica, dall'approccio olistico e con adattamenti funzionali.
- i) **Attività socio-ricreative sportive.** Al fine di consentire una maggiore stimolazione sia della mente che del corpo, si ritiene opportuno proporre dei momenti di integrazione basati su principi di sana competizione e sviluppo armonico di mente e corpo. Pertanto su richiesta dell'utente sarà possibile inserire nel piano individuale delle attività lo svolgimento, una volta a settimana di attività sportive all'esterno della sede.
- j) **Attività Grafico-Pittoriche.** Al fine di favorire lo sviluppo delle percezione corretta dei concetti di spazio e tempo e della loro correlazione; di Sviluppare le capacità creative ed espressive; di favorire la conoscenza del proprio corpo attraverso la gestualità ed il movimento per tradurre i concetti in gesti comprensibili per tutti i membri appartenenti al gruppo ;di favorire l'accettazione e la condivisione delle regole e di stimolare la modalità di espressione visivo – gestuale al fine di potenziare alcune aree cognitive come l'attenzione, la concentrazione, l'osservazione, la discriminazione e la memoria visiva, su richiesta dell'utenza verrà attivato il laboratorio grafico-pittorico, una volta a settimana, suddiviso per fasce di età.
- k) **Attività di supporto all'educazione alla Parola.** Ravvisata la necessità di garantire la prosecuzione di percorsi logopedici avviati e necessari al completamento della riabilitazione del ragazzo sordo, saranno garantite delle prestazioni di supporto all'educazione alla Parola, su richiesta dell'utenza.



A garanzia di qualità del servizio offerto la Cooperativa “Segni di Integrazione “ dedica la dovuta attenzione alla **formazione continua** e costante del personale impiegato, garantita anche dalla proposta progettuale approvata dalla Regione Sicilia in seno al Catalogo Regionale per l’offerta formativa, viene inoltre, garantita una supervisione psico-pedagogica agli operatori.

Un’aspetto assolutamente innovativo e del quale andiamo orgogliosi è il coinvolgimento di operatori Sordi ed educatori Sordi nello svolgimento delle attività progettuali.

L’Educatore Sordo è la figura fondamentale che ha il precipuo compito di offrire al ragazzo sordo un riferimento identitario oltre che educativo, un modello culturale, soprattutto dal punto di vista linguistico, un modello positivo per l’accettazione del deficit e la costruzione di un’identità di persona sorda, che permetta il superamento delle crisi identitarie, caratteristiche dei giovani sordi, soprattutto se provenienti da famiglie di udenti, con il riconoscimento della propria identità sperimentata attraverso un reale modello educativo, quello appunto dell’Educatore Sordo.

La cooperativa Segni di integrazione è iscritta al registro della Provincia regionale di Palermo anche per i servizi di :

- Semiconvitto
- Attività extrascolastiche integrative

Le quali prevedono, su richiesta, anche il servizio di TRASPORTO.

La suddetta proposta migliorativa del servizio viene supportata, arricchita e completata, dalle attività che l’ENS, socio di diritto della Cooperativa Segni di Integrazione ed unico Ente riconosciuto per legge per la tutela e la rappresentanza dei Sordi, già attua sul territorio Regionale e Nazionale, che sono di seguito specificate(vedi carta dei servizi aggiuntiva):

- | | |
|---|--|
| ❖ Assistenza Legale | ❖ Servizio di Assistenza alla Comunicazione |
| ❖ Servizio di interpretariato | ❖ TG con finestrella |
| ❖ Servizio di Patronato Sociale (pratiche INPS, INAIL, AUSL, IVA agevolata..) | ❖ Centro di sostegno familiare |
| ❖ Corsi LIS | ❖ Servizio Ponte |
| ❖ Sportello informativo | ❖ Ricerche psico-sociali sulla Sordità e sul mondo dei servizi che gravita |
| ❖ Attività Extrascolastica | ❖ Stipula di convenzioni per Agevolazioni telefoniche (SMS gratuiti) |
| ❖ Corsi di Alfabetizzazione informatica | |
| ❖ Centro Socio-Culturale | |

La cooperativa al fine di consentire ai propri utenti una maggiore fruibilità dei contenuti didattici ed imparare ad utilizzare strumenti multimediali, necessari alla formazione completa dei giovani, ha acquistato la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) già in uso nelle scuole pubbliche.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI, DEI LORO FAMILIARI

a) Modalità di coinvolgimento degli Utenti

I Protagonisti del Servizio sono gli utenti che attraverso incontri con lo psicologo e/o pedagista e/o assistente sociale e con gli operatori contribuirà alla co-costruzione del percorso educativo che lo vedrà impegnato per l'intero anno scolastico. Pertanto attraverso incontri periodici sarà possibile valutare il percorso intrapreso e modificarlo contestualmente in caso fosse necessario.

b) Modalità di coinvolgimento dei familiari

Il rapporto tra operatore e famiglia sarà prevalentemente giornaliero, pertanto attraverso l'operatore o direttamente, la famiglia può raccordarsi quotidianamente con i responsabili del servizio per qualsiasi necessità.

All'inizio dell'anno scolastico verrà consegnata alle famiglie la lettera di presentazione del servizio con indicazione dei referenti con i rispettivi recapiti, modalità di raccordo

Nel corso dell'anno scolastico verranno comunicate alle famiglie:

- eventuali comunicazioni relative a iniziative seminari o ricreative organizzate dalla Cooperativa Sociale "Segni di Integrazione ONLUS".
- eventuali modifiche nell'erogazione del servizio;

Alla fine dell'anno scolastico sarà inviato/consegnato alle famiglie:

- questionario di soddisfazione per le famiglie, con indicazioni sulle modalità di compilazione e inoltro alla scrivente

La **assistente sociale** del servizio si occuperà di contattare ed incontrare ogni famiglia richiedente il servizio, almeno 2 volte l'anno, ed ogni volta che se ne ravviserà la necessità:

- 1) **L'incontro iniziale** avrà l'obiettivo di raccogliere i dati necessari al buon avvio del servizio tramite la compilazione della scheda di acquisizione del caso, che conterrà l'ipotesi di piano di intervento individuale, comprendente obiettivi, modalità e tempistica di svolgimento, indicazioni specifiche sulla scelta dell'Assistente alla Comunicazione, necessità di materiale didattico e/o ausili.

2) **L'incontro finale** consisterà in un colloquio di valutazione sull'andamento dell'intervento e raccolta di eventuali richieste, modifiche per il successivo anno scolastico. Tale incontro sarà l'occasione per la famiglia di riconsegnare il questionario di soddisfazione.

Si precisa che, oltre ai due momenti già individuati, la psicologa e/o la pedagoga del servizio rimarranno a disposizione delle famiglie per **ulteriori incontri individuali su richiesta**.

In caso di problematiche inerenti il servizio espresse dalle famiglie, si ritiene fondamentale: la rilevazione precoce della problematica, l'analisi delle sue cause, la predisposizione di appropriati interventi di risoluzione e la verifica dell'efficacia della risoluzione.

L'Assistente Sociale verrà coadiuvata da una équipe di professionisti, psicologi, pedagogisti, che collaboreranno all'occorrenza sui casi specifici.

TEMPI E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIALI FREQUENTATI DAGLI UTENTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INDIVIDUALI DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

Tempi E Modalità di collaborazione con le strutture sociali frequentati dagli utenti per l'attuazione di programmi individuali di assistenza alla comunicazione

La Cooperativa "Segni di Integrazione" ritiene importante monitorare attentamente lo svolgimento delle ore previste dal progetto di intervento individuale all'interno dell'ambito scolastico. Tale monitoraggio servirà a garantire l'instaurarsi una proficua e vicendevole collaborazione con le figure professionali all'interno della scuola che, ancora oggi, talvolta ostacolano il lavoro dell'Assistente alla Comunicazione, a causa della poca conoscenza della figura professionale, del ruolo e delle specifiche competenze dell'Assistente stesso; in modo da evitare che si creino sovrapposizioni o, al contrario, situazioni di mancato raccordo che sfocino nella deresponsabilizzazione.

Ad ulteriore sostegno dell'intervento integrativo condiviso, la psicologa effettuerà almeno 3 incontri annuali (inizio del servizio, durante e fine servizio), presso le scuole sedi di intervento e con le strutture sociali frequentate dagli utenti, mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze nell'ambito delle disabilità sensoriali maturate.

Elenchiamo le comunicazioni che saranno inviate alle scuole all'**inizio dell'anno scolastico**:

- lettera di presentazione dell'ente gestore e del servizio con indicazione dei referenti con i rispettivi recapiti, delle modalità di raccordo.

Nel **corso dell'anno scolastico** verranno inoltre garantiti:

- periodici incontri realizzati dalla psicologa per monitorare l'andamento del servizio e illustrare con maggior chiarezza obiettivi e modalità (almeno 3 per anno scolastico)
- consulenza per la risoluzione di eventuali problematiche integrative offerta su richiesta dalla psicologa, nel rispetto delle competenze degli operatori socio-sanitari
- partecipazione, agli incontri per la stesura del PEI, ai gruppi Misti

A **conclusione dell'anno scolastico** verrà richiesto alla scuola di compilare il relativo questionario di soddisfazione e di fornire osservazioni ed indicazioni in merito alla continuazione/modifica dell'intervento socio- didattico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il modello di valutazione dovrà tener conto delle sinergie intervenute nel percorso lavorativo e delle molteplici figure professionali che ruotano intorno al ragazzo Sordo.

Il monitoraggio verrà svolto in tre fasi: *ex ante* – *in itinere* – *ex post* al fine di poter intervenire in tempo reale rispetto alle situazioni emergenti.

I parametri di valutazione saranno concentrati sugli aspetti qualitativi e quantitativi:

- miglioramento della competenza linguistica rilevabili attraverso la somministrazione di appositi test;
- accrescimento delle conoscenze enciclopediche;
- maggiore efficacia della comunicazione;
- miglioramento del rapporto con i docenti ed il gruppo dei pari;
- miglioramento dei profitti;
- diminuzione dell'aggressività e delle difficoltà di socializzazione;

Gli strumenti utilizzati per condurre la valutazione saranno:

- osservazioni dei soggetti nell'ambito delle attività del progetto;
- somministrazione di questionari agli operatori del settore;
- somministrazione di questionari ad hoc per la valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza, dei familiari e degli operatori rispetto al progetto;

Affinché, il servizio possa accrescere sempre la propria qualità e la propria specificità è necessario un percorso di verifica dei risultati che possa garantire la valutazione degli stessi al fine di poter “conoscere” per migliorare, tale verifica avverrà attraverso l'utilizzazione dei seguenti strumenti:

- osservazioni dei soggetti nell'ambito delle attività, relazionati dagli operatori;

